



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Roma, 9 agosto 2005

Protocollo: 2704

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle
Dogane

LORO SEDI

e, per conoscenza

Rif.:

Al Ministero delle Attività Produttive

Allegati:

Direzione Generale per la Politica

Commerciale

Rif.n.PC/90395 del 04 agosto 2005

Viale Boston, 25 00144

ROMA

OGGETTO: Applicazione della Legge n.126/91 sulla tutela del consumatore e dell'art.4, comma 49 della Legge n.350/03 (Finanziaria 2004).

In merito alla tematica in oggetto sono pervenuti quesiti da alcune Direzioni Regionali ed anche da taluni operatori.

Al riguardo è utile premettere che la Legge 10 aprile 1991, n.126, che recepisce una Direttiva comunitaria e contiene delle norme sull'informazione del consumatore, prevede che i prodotti commercializzati nel territorio nazionale rechino indicazioni chiaramente visibili e leggibili relative al nome o alla ragione sociale o al marchio ed alla sede di un produttore o di un importatore stabilito nell'Unione europea. A sua volta, il terzo periodo dell'art.4, comma 49 della Legge 24 dicembre 2003, n.350, (Finanziaria 2004) recita: "...costituisce fallace indicazione, anche qualora sia indicata l'origine e la provenienza estera dei prodotti o delle merci, l'uso di segni, figure, o quant'altro possa indurre il consumatore a ritenere che il prodotto o la merce sia di origine italiana."

Ne consegue che, qualora il prodotto importato sia di origine non preferenziale terza, l'indicazione della denominazione e della sede dell'azienda, previste dalla

Legge n.126/91, potrebbe ingenerare dubbi circa la sussistenza dell'ipotesi di reato di cui al predetto comma 49.

Tutto ciò premesso, d'intesa con il Ministero delle Attività Produttive, si ritiene che l'apposizione della chiara indicazione "IMPORTATO DA: [NOME E SEDE DELL'IMPRESA]" nell'etichetta consenta il rispetto congiunto delle predette Leggi.

La presente interpretazione deve considerarsi una soluzione transitoria, in attesa di quella definitiva di natura normativa per la quale sono già state intraprese le opportune iniziative.

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza dei dipendenti Uffici e delle Associazioni di categoria.

per Il Direttore dell'Area Centrale a.p.c.

Dr. Vincenzo Granatiero